CR 40 Detergente sgrassante antisilicone

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Data di pubblicazione: 10/12/2024 Data di revisione: 10/12/2024 Sostituisce la versione di: 18/01/2024 Versione: 2.1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	:	Miscela
Denominazione commerciale	:	CR 40 Detergente sgrassante antisilicone
UFI	:	2810-X01F-F00G-YXG0
Codice prodotto	:	CR40
Tipo di prodotto	:	Aerosol
Vaporizzatore	:	Contenitore calibrato con uno spray ermetico
Gruppo di prodotti	:	Prodotto commerciale

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Destinato al grande pubblico

Categoria di uso principale	:	Uso professionale,Uso al consumo
Specifica di uso professionale/industriale	:	Uso ampio dispersivo
Uso della sostanza/ della miscela	:	Pittura spray (bomboletta aerosol)
Funzione o categoria d'uso	:	Adesivi, agenti leganti, Agente fissante

1.2.2. Usi sconsigliati

Gli usi pertinenti sono sopra elencati. Non sono raccomandati altri usi a meno che non sia stata condotta una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

ROLMA Srl
Via delle Azalee,18
27016 Sant' Alessio con Vialone (PV), Italia
T 0382 95.32.57/95.46.46, F 0382 94.11.0
info@rolma.it, rolma.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza	:	Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma - +39 06 6859 3726 - 24h Azienda Ospedaliera "Università di Foggia" - Foggia - +39 800 18 3459 - 24h Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" - Napoli - +39 081 5453 333 - 24h Policlinico Umberto I - Roma - +39 06 4997 8000 - 24h Policlinico A. Gemelli - Roma - +39 06 3054 343 - 24h Azienda Ospedaliera "Careggi" Reparto di Tossicologia Medica - Firenze - +39 055 7947 819 - 24h Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - +39 0382 24444 - 24h Azienda Ospedaliera "Niguarda Ca' Granda" - Milano - +39 02 6610 1029 - 24h Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo - +39 800 88 3300 - 24h Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona - +39 800 01 1858 - 24h

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]

Aerosol, categoria 1	H222;H229
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Narcosi	H336
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2	H411

Testo completo delle frasi H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato. Il contatto prolungato ripetuto può causare secchezza o screpolatura della pelle. Può provocare sonnolenza o vertigini. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Per informazioni specifiche su le caratteristiche tossicologiche e la classificazione del prodotto, consultare la sezione 11 e/o 12 della scheda.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP) :



GHS02 GHS07 GHS09

Avvertenza (CLP) : Pericolo

Contiene : Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici; Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Indicazioni di pericolo (CLP) : H222 - Aerosol altamente infiammabile.
H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP) : P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261 - Evitare di respirare aerosol, nebbia.
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI, un medico.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P405 - Conservare sotto chiave.
P410+P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C, 122 °F.
P501 - Smaltire il prodotto e recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Frasi EUH : EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Chiusura di sicurezza per i bambini : No

Indicazione di pericolo avvertibile al tatto : No

2.3. Altri pericoli (non rilevanti per la classificazione)

Altri pericoli che non risultano nella classificazione : Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII
Non contiene sostanze PBT e/o vPvB ≥ 0,1% valutato in conformità all'Allegato XIII del REACH

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Note : Composizione/Informazioni sugli ingredienti:
Propellente aerosol
Solventi
Additivi
Pittura

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]
Dimetiletere (Gas propellente, consultare la nota [*])	Numero CAS: 115-10-6 Numero CE: 204-065-8 Numero indice EU: 603-019-00-8 no. REACH: 01-2119472128-37	≥ 25 < 50	Flam. Gas 1A, H220 Press. Gas
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici (Solvente)	Numero CE: 920-750-0 Numero indice EU: N/A no. REACH: 01-2119473851-33	≥ 25 < 50	Flam. Liq. 2, H225 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici (Solvente)	Numero CE: 919-857-5 Numero indice EU: N/A no. REACH: 01-2119463258-33	≥ 2,5 < 10	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 EUH066

Note : Nota [*]:
Il calcolo di classificazione per i pericoli per la salute è stata effettuata sulla fase liquida, senza il contributo del propellente, come previsto dal Regolamento (CE) 1272/2008, allegato I, punto 1.1.3.7

Testo completo delle frasi H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. In caso di dubbi o se i sintomi persistono, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale. Consultare immediatamente un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Lavare la pelle con acqua abbondante e sapone. In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare con acqua immediatamente e a lungo mantenendo le palpebre ben aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di irritazioni, vista offuscata o rigonfiamenti persistenti, consultare un medico specialista.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : In caso di ingestione accidentale ricorrere immediatamente a cure mediche. Non provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione : L'inalazione può causare un'irritazione (tosse, fiato breve, disturbi respiratori). Può provocare sonnolenza o vertigini.

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : Non irritante per la pelle. Il contatto prolungato ripetuto può causare secchezza della pelle.

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Non irritante per gli occhi.

Sintomi/effetti in caso di ingestione : L'ingestione non è considerata una potenziale via di esposizione.

Sintomi/effetti dopo somministrazione intravenosa : Nessuno in condizioni normali.

Sintomi cronici : Nessuno noto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Consultare un medico nel caso in cui l'infortunato si trovi in uno stato di coscienza alterato, o se i sintomi non scompaiono.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Anidride carbonica. Polvere secca. Schiuma. Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare un getto compatto di acqua. Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : Aerosol estremamente infiammabile.

Pericolo di esplosione : Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. Il calore può causare l'incremento della pressione nei serbatoi esposti al fuoco, con conseguente esplosione dei contenitori chiusi, la diffusione dell'incendio e un rischio di ustioni e lesioni.

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Sviluppo possibile di fumi tossici. Ossidi di carbonio (CO, CO2).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio : Rimuovere i contenitori dalla zona dell'incendio se può essere fatto senza rischi personali.

Istruzioni per l'estinzione : Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. In caso di perdita, eliminare ogni fonte di accensione.

Protezione durante la lotta antincendio : Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori. Usare un respiratore autonomo e ed indumenti protettivi. EN 443. EN 469. EN 659. Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato.

Altre informazioni : Non respirare i fumi dovuti all'incendio o alla decomposizione del prodotto.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Recipiente sotto pressione. Sotto l'azione del calore, pericolo di scoppio per aumento della pressione interna. Eliminare ogni possibile sorgente di accensione. Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Utilizzare esclusivamente attrezzi antiscintilla.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Indossare equipaggiamento personale protettivo.

Procedure di emergenza : Allontanare il personale non necessario. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Fare riferimento alle misure precauzionali riportate alle sezioni 7 e 8.

Procedure di emergenza : Ventilare la zona. Bloccare la perdita, se è possibile farlo senza pericolo.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire al prodotto di disperdersi nell'ambiente. Ventilare la zona del riversamento. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Contenere e / o assorbire la perdita con materiale inerte, quindi collocare in un contenitore adatto.

Metodi di pulizia : Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro, in conformità alla legislazione locale. Assicurare una ventilazione adeguata. Non manipolare in uno spazio confinato. Lavare abbondantemente i residui con acqua. Non lasciare percolare i residui di ripulitura nei canali di scolo. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

Altre informazioni	:	Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta dell'azione da compiere.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli durante la manipolazione	:	Contenitore sotto pressione. Non forare o bruciare anche dopo l'uso.
Precauzioni per la manipolazione sicura	:	Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non respirare aerosol. Manipolare i recipienti vuoti non puliti come quelli pieni. Maneggiare i contenitori vuoti con cautela e a causa del residuo di vapore infiammabile.
Temperatura di manipolazione	:	< 50 °C
Misure di igiene	:	Assicurarsi che siano adottate adeguate misure di pulizia (housekeeping). Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili. Lavarli separamente. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare fumi/nebbie/vapori.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche	:	Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi. Conservare in luogo fresco e ben ventilato lontano dal calore.
Condizioni per lo stoccaggio	:	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Tenere il recipiente ben chiuso.
Prodotti incompatibili	:	Forti ossidanti e riducenti. Acidi forti. Alcali forti.
Temperatura di stoccaggio	:	< 50 °C
Luogo di stoccaggio	:	Conservare in luogo ben ventilato. Proteggere dal calore.
Imballaggi e contenitori:	:	Conservare in un recipiente chiuso. Conservare soltanto nel contenitore originale.

7.3. Usi finali particolari

Prodotto pulente. Detergente.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Dimetiletere (115-10-6)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
IOEL TWA	1920 mg/m³
	1000 ppm
Austria - Valori limite di esposizione professionale	
MAK (OEL TWA)	1910 mg/m³
	1000 ppm
MAK (OEL STEL)	3920 mg/m³
	2000 ppm
Belgio - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	1920 mg/m³

Dimetiletere (115-10-6)	
	1000 ppm
Danimarca - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	1885 mg/m³
	1000 ppm
OEL STEL	3770 mg/m³
	2000 ppm
Finlandia - Valori limite di esposizione professionale	
HTP (OEL TWA)	2000 mg/m³
	1000 ppm
Francia - Valori limite di esposizione professionale	
VME (OEL TWA)	1920 mg/m³
	1000 ppm
Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900)	
AGW (OEL TWA)	1900 mg/m³
	1000 ppm
AGW (OEL C)	15200 mg/m³
AGW (OEL C) [ppm]	8000 ppm
Ungheria - Valori limite di esposizione professionale	
AK (OEL TWA)	1920 mg/m³
Irlanda - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	1920 mg/m³
	1000 ppm
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	1920 mg/m³
	1000 ppm
Lettonia - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	1920 mg/m³
	1000 ppm
Olanda - Valori limite di esposizione professionale	
TGG-8u (OEL TWA)	950 mg/m³
	495 ppm
TGG-15min (OEL STEL)	1500 mg/m³
	781 ppm
Polonia - Valori limite di esposizione professionale	
NDS (OEL TWA)	1000 mg/m³
Romania - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	1920 mg/m³
	1000 ppm

Dimetiletere (115-10-6)	
Spagna - Valori limite di esposizione professionale	
VLA-ED (OEL TWA)	1920 mg/m³
	1000 ppm
Svezia - Valori limite di esposizione professionale	
NGV (OEL TWA)	950 mg/m³
	500 ppm
KGV (OEL STEL)	1920 mg/m³
	800 ppm
Regno Unito - Valori limite di esposizione professionale	
WEL TWA (OEL TWA)	766 mg/m³
	400 ppm
WEL STEL (OEL STEL)	958 mg/m³
	500 ppm
Norvegia - Valori limite di esposizione professionale	
Grenseverdi (OEL TWA)	384 mg/m³
	200 ppm
Svizzera - Valori limite di esposizione professionale	
MAK (OEL TWA)	1910 mg/m³
	1000 ppm

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	
Austria - Valori limite di esposizione professionale	
MAK (OEL TWA)	5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Belgio - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Danimarca - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	1 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
OEL STEL	2 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Ungheria - Valori limite di esposizione professionale	
AK (OEL TWA)	5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Olanda - Valori limite di esposizione professionale	
TGG-8u (OEL TWA)	5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Spagna - Valori limite di esposizione professionale	
VLA-ED (OEL TWA)	5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
VLA-EC (OEL STEL)	10 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Svezia - Valori limite di esposizione professionale	
NGV (OEL TWA)	1 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
KGV (OEL STEL)	3 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Regno Unito - Valori limite di esposizione professionale	
WEL TWA (OEL TWA)	5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	
WEL STEL (OEL STEL)	10 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale	
ACGIH OEL TWA	5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
ACGIH OEL STEL	10 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	
Austria - Valori limite di esposizione professionale	
MAK (OEL TWA)	5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Belgio - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Danimarca - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	1 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
OEL STEL	2 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Ungheria - Valori limite di esposizione professionale	
AK (OEL TWA)	5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Olanda - Valori limite di esposizione professionale	
TGG-8u (OEL TWA)	5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Spagna - Valori limite di esposizione professionale	
VLA-ED (OEL TWA)	5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
VLA-EC (OEL STEL)	10 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Svezia - Valori limite di esposizione professionale	
NGV (OEL TWA)	1 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
KGV (OEL STEL)	3 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Regno Unito - Valori limite di esposizione professionale	
WEL TWA (OEL TWA)	5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
WEL STEL (OEL STEL)	10 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Metodi di monitoraggio	
Metodi di monitoraggio	Le procedure di monitoraggio devono essere selezionate sulla base delle indicazioni stabilite dalle autorità locali competenti o dai contratti nazionali di lavoro. Fare riferimento al D.Lgs 81/2008 e alle buone pratiche di igiene industriale. UNI EN 482:2021: Esposizione nei luoghi di lavoro - Procedure per la determinazione della concentrazione degli agenti chimici - Requisiti prestazionali di base. UNI EN 689:2019: Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale.

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

OEL e BLV applicabili per i contaminanti dell'aria : Nessuno noto

8.1.4. DNEL e PNEC

CR 40 Detergente sgrassante antisilicone	
DNEL/DMEL (indicazioni aggiuntive)	
Ulteriori indicazioni	Non applicabile

CR 40 Detergente sgrassante antisilicone	
PNEC (indicazioni aggiuntive)	
Ulteriori indicazioni	Non applicabile

Dimetiletere (115-10-6)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	1894 mg/m³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	471 mg/m³
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	155 µg/L
PNEC aqua (acqua marina)	16 µg/L
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	1,549 mg/l
PNEC (Sedimento)	
Sedimenti (acqua dolce)	681 µg/l ps
Sedimento (acqua marina)	69 µg/l ps
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	45 µg/l ps
PNEC (STP)	
Impianto di depurazione	160 mg/l

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	773 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	2035 mg/m³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	699 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	608 mg/m³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	699 mg/kg di peso corporeo/giorno
PNEC (indicazioni aggiuntive)	
Ulteriori indicazioni	Non applicabile. La sostanza è un complesso UVCB

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	300 mg/kg bw/day
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	1500 mg/m³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	300 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	900 mg/m³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	300 mg/kg di peso corporeo/giorno
PNEC (indicazioni aggiuntive)	
Ulteriori indicazioni	Non applicabile. La sostanza è un complesso UVCB

Nota	:	Il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH). Gli OEL sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

8.1.5. Fascia di controllo

Fascia di controllo	:	Nessuna stabilita

8.2. Controlli dell’esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:
Indumenti protettivi. Guanti.
Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
Non richiesto nelle condizioni di uso normali. In caso di possibilità di contatto con gli occhi, usare occhiali di sicurezza o altri mezzi di protezione (schermi facciali). Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 166.

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Guanti protettivi lunghi, che coprono le maniche. EN ISO 6529 - indumenti protettivi. EN ISO 13287 - scarpe antinfortunistiche

Protezione delle mani:
Nessuna in condizioni di uso normale. In caso di contatto ripetuto o prolungato, usare dei guanti. Norma EN 374 - Guanti di protezione contro agenti chimici. La scelta del materiale dei guanti deve tener conto dell'assorbimento nel tempo, della velocità di permeazione e di degradazione. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente.

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto (EN 136/140/145). Se il ricambio d'aria non è sufficiente per mantenere le polveri/vapori al di sotto del TLV, si deve usare un apparecchio respiratorio adeguato. Respiratore combinato gas/polvere con filtro tipo: Filtro AX (marrone). Filtro P (bianco)

8.2.2.4. Pericoli termici

Protezione contro i rischi termici:
Non necessaria nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate.

8.2.3. Controlli dell’esposizione ambientale

Controlli dell’esposizione ambientale:
Accertarsi che le emissioni siano conformi alla normativa vigente in materia di controllo dell’inquinamento atmosferico.
Limitazione e controllo dell’esposizione dei consumatori:
Assicurare una ventilazione adeguata.
Altre informazioni:
Nessuno/a.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido
Colore	:	Caratteristico.
Aspetto	:	Aerosol.
Odore	:	Solvente organico.
Soglia olfattiva	:	Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Punto di fusione	:	Non applicabile
Punto di congelamento	:	Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Punto di ebollizione	:	-24,9 °C Dimetiletere
Infiammabilità	:	Aerosol estremamente infiammabile
Proprietà esplosive	:	Aerosol estremamente infiammabile.
Proprietà ossidanti	:	Nessuno/a.
Limite inferiore di esplosività	:	0,9 vol % Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici
Limite superiore di esplosività	:	18,6 vol % Dimetiletere
Punto di infiammabilità	:	-42 °C Dimetiletere
Temperatura di autoaccensione	:	235 °C (DIN 51794)
Temperatura di decomposizione	:	Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
pH	:	Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Viscosità, cinematica	:	Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Viscosità dinamica	:	Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Solubilità	:	Insolubile in acqua. Solubile nella maggior parte dei solventi organici.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non applicabile per le miscele
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	:	Non applicabile per le miscele
Tensione di vapore	:	5200 hPa Dimetiletere
Tensione di vapore a 50°C	:	Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Densità	:	0,701 g/cm³ (DIN 53217)
Densità relativa	:	Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20°C	:	Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Caratteristiche delle particelle	:	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1)	:	Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Contenuto di VOC	:	100 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto è non reattivo nelle normali condizioni di impiego, stoccaggio e di trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Surriscaldamento. Evitare il contatto con superfici calde. Tenere lontano da fiamme o scintille. Eliminare ogni sorgente d'ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti e agenti ossidanti. Agenti riducenti. Temperature elevate.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi. La decomposizione termica può produrre : Fumi tossici. Ossidi di carbonio (CO, CO2).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni : In funzione della composizione

Dimetiletere (115-10-6)	
CL50 Inalazione - Ratto [ppm]	164000 ppm/4h

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	
DL50 orale ratto	8 ml/kg
DL50 cutaneo coniglio	2800 – 3100 mg/kg di peso corporeo
CL50 Inalazione - Ratto	23,3 mg/l/4h

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	
DL50 orale ratto	> 15000 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo (OECD 402)
DL50 cutaneo coniglio	≥ 3160 mg/kg di peso corporeo (OECD 402)
CL50 Inalazione - Ratto	> 4951 mg/m³

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
pH: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili

Ulteriori indicazioni : In funzione della composizione

Gravi danni oculari/irritazione oculare : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
pH: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili

Ulteriori indicazioni : In funzione della composizione

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni : In funzione della composizione

Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni : In funzione della composizione

Cancerogenicità : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni : In funzione della composizione

Tossicità per la riproduzione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni : In funzione della composizione

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Può provocare sonnolenza o vertigini.

Ulteriori indicazioni : In funzione della composizione
L'esposizione ad alte concentrazioni di vapori, particolarmente in ambienti chiusi o non adeguatamente ventilati, può provocare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento.

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni : In funzione della composizione

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	
NOAEC (inalazione,ratto,vapore,90 giorni)	5,8 – 24,3 mg/l/6h/giorno

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato (Non applicabile a causa dello stato fisico del prodotto.)

Ulteriori indicazioni : In funzione della composizione

CR 40 Detergente sgrassante antisilicone	
Vaporizzatore	Contenitore calibrato con uno spray ermetico
Viscosità, cinematica	Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	
Viscosità, cinematica	1,33 mm²/s (20°C)

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Nessuno,La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%

11.2.2. Altre informazioni

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi : Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto,L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle,Può provocare sonnolenza o vertigini,Evitare ogni contatto con gli occhi e la pelle e non inalare i vapori e le nebbie

Altre informazioni : Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente. La dispersione nell'ambiente può comunque comportare la contaminazione delle matrici ambientali (aria, suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee). Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Dimetiletere (115-10-6)	
CL50 - Pesci [1]	755,549 mg/l
CL50 - Pesci [2]	4,1 g/l

Dimetiletere (115-10-6)	
CE50 - Crostacei [1]	> 4000 mg/l
CE50 - Crostacei [2]	4,4 g/l
CE50 72h - Alghe [1]	155 mg/l

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	
CL50 - Pesci [1]	3 – 10 mg/l (LL50)
CE50 - Crostacei [1]	4,6 – 10 mg/l (EL50)
CE50 72h - Alghe [1]	13 mg/l (EL50)
CE50 96h - Alghe [1]	13 mg/l

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	
CL50 - Pesci [1]	> 1000 mg/l
CE50 - Crostacei [1]	> 1000 mg/l
CE50 72h - Alghe [1]	> 1000 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

CR 40 Detergente sgrassante antisilicone	
Persistenza e degradabilità	Non stabilito.

Dimetiletere (115-10-6)	
Persistenza e degradabilità	Rapidamente degradabile

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	
Persistenza e degradabilità	Rapidamente degradabile

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	
Persistenza e degradabilità	Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

CR 40 Detergente sgrassante antisilicone	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	Non applicabile per le miscele
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	Non applicabile per le miscele
Potenziale di bioaccumulo	Prodotto volatilizza dal suolo. Bioaccumulazione poco probabile.

12.4. Mobilità nel suolo

CR 40 Detergente sgrassante antisilicone	
Ecologia - suolo	Il prodotto è molto volatile. Debole adsorbimento. Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

CR 40 Detergente sgrassante antisilicone
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Proprietà di interferenza con il sistema endocrino [articolo 57, lettera f), ambiente]: Nessuno noto. La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni : Non sono conosciuti altri effetti

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Regolamento regionale sui rifiuti : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti/Smaltire conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Raccomandazioni per lo smaltimento nelle fognature : Evitare l'immissione in corsi d'acqua, fognature e sottoterra.

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Contenitore sotto pressione. Non forare o bruciare anche dopo l'uso. . Se il riciclaggio non è possibile, eliminare in conformità con le normative locali di smaltimento dei rifiuti.

Ulteriori indicazioni : Vapori infiammabili possono raccogliersi nel contenitore. Maneggiare i contenitori vuoti con cautela e a causa del residuo di vapore infiammabile. Rifiuti pericolosi a causa del rischio di esplosione. I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.

Informazioni sui rifiuti ecologici : Il prodotto come tale non contiene composti alogenati.

Elenco europeo dei rifiuti (LoW, CE 2150/2002) : 15 01 11* - imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
AEROSOL	AEROSOLS	Aerosols, flammable	AEROSOL	AEROSOL
Descrizione del documento di trasporto				
UN 1950 AEROSOL, 2.1, (D), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	UN 1950 AEROSOLS, 2.1, MARINE POLLUTANT/ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS	UN 1950 Aerosols, flammable, 2.1, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS	UN 1950 AEROSOL, 2.1, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	UN 1950 AEROSOL, 2.1, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
2.1	2.1	2.1	2.1	2.1
				
14.4. Gruppo d'imballaggio				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si Inquinante marino: Si N° EmS (Incendio): F-D N° EmS (Fuoriuscita): S-U	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Regolamento di trasporto (ADR) : Soggetto alle disposizioni
Codice di classificazione (ADR) : 5F
Quantità limitate (ADR) : 1l
Quantità esenti (ADR) : E0
Categoria di trasporto (ADR) : 2
Codice restrizione in galleria (ADR) : D

Trasporto via mare

Regolamento di trasporto (IMDG) : Soggetto alle disposizioni
Quantità limitate (IMDG) : 1 L
Quantità esenti (IMDG) : E0
Categoria di stivaggio (IMDG) : Nessuno/a

Trasporto aereo

Regolamento di trasporto (IATA) : Soggetto alle disposizioni
Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA) : E0
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : 30kgG
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA) : 75kg
Quantità max. netta aereo cargo (IATA) : 150kg

Trasporto fluviale

Regolamento di trasporto (ADN) : Soggetto alle disposizioni
Codice di classificazione (ADN) : 5F
Quantità limitate (ADN) : 1 L
Quantità esenti (ADN) : E0

Trasporto per ferrovia

Regolamento di trasporto (RID) : Soggetto alle disposizioni
Codice di classificazione (RID) : 5F
Quantità limitate (RID) : 1L
Quantità esenti (RID) : E0
Categoria di trasporto (RID) : 2
Numero di identificazione del pericolo (RID) : 23

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). (et sequens). Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (et sequens). Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono. Regolamento (CE) n. 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose . POP (2019/1021) - Inquinanti Organici Persistenti. Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione. Regolamento della Commissione (UE) 2018/605.

REACH Allegato XVII (Elenco delle restrizioni)

Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)		
Codice di riferimento	**Applicabile su**	**Titolo o descrizione dell'entità**
3(a)	CR 40 Detergente sgrassante antisilicone ; Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici ; Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F
3(b)	CR 40 Detergente sgrassante antisilicone ; Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici ; Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10
3(c)	CR 40 Detergente sgrassante antisilicone ; Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classe di pericolo 4.1
40.	Dimetiletere ; Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici ; Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Sostanze classificate come gas infiammabili di categoria 1 o 2, liquidi infiammabili di categoria 1, 2 o 3, solidi infiammabili di categoria 1 o 2, sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sprigionano gas infiammabili di categoria 1, 2 o 3, liquidi piroforici di categoria 1 o solidi piroforici di categoria 1, anche se non figurano nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Allegato XIV REACH (Elenco delle autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Lista delle sostanze inserite nella "Candidate List" del Regolamento REACH (SVHC)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (Previo consenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento sui POP (Inquinanti Organici Persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sull'ozono (1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione del'ozono (regolamento UE 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento sui prodotti a duplice uso (428/2009)

Non contiene sostanze soggette al REGOLAMENTO (CE) N. 428/2009 DEL CONSIGLIO del 5 maggio 2009 che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso.

Direttiva COV (2004/42)

Contenuto di VOC : 100 %

Direttiva Seveso (riduzione del rischio di catastrofi)

Seveso Ulteriori indicazioni : Categoria Seveso: P3a - E2

Regolamento sui precursori degli esplosivi (2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

15.1.2. Norme nazionali

D.Lgs 81/2008, relativo all' "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 Agosto 2007, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro."
D.Lgs. 105/2015 (adozione della direttiva 2012/18/CE per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose).

Francia

Malattie professionali	
Codice	Descrizione
RG 84	Condizioni causate da solventi organici liquidi per uso professionale: idrocarburi liquidi alifatici saturi o insaturi o ciclici e miscele degli stessi; idrocarburi liquidi alogenati; derivati nitrati di idrocarburi alifatici; alcoli; glicoli, glicoli eteri; chetoni; aldeidi; eteri alifatici e ciclici, compreso il tetraidrofurano; esteri; dimetilformammide e dimetilacetammide; acetonitrile e propionitrile; piridina; dimetilsolfone e dimetilsolfossido

Germania

Restrizioni di impiego : Le proibizioni e restrizioni ai sensi del § 4 e §5 MuSchArbV devono essere rispettate.

Leggi Nazionali e Raccomandazioni : TRGS 400: Valutazione dei rischi per attività con sostanze pericolose.
TRGS 401: Rischi derivanti dal contatto con la pelle - identificazione, valutazione, misure.
TRGS 402: Identificazione e valutazione dei rischi da attività con sostanze pericolose: esposizione per inalazione.
TRGS 407: Activities involving gases - hazard assessment.
TRGS 500: Misure di protezione.
TRGS 510: Stoccaggio di sostanze pericolose in serbatoi non fissi.
TRGS 555: istruzioni di lavoro e informazioni per i lavoratori.
TRGS 725: Serbatoi a gas compresso portatili - riempimento, manutenzione, trasporto interno, svuotamento.
TRGS 800: misure di protezione antincendio.
TRGS 900: Limiti di esposizione professionale.

Classe di pericolo per le acque (WGK) (D) : WGK 2, Rischio significativo per l'acqua (Classificazione in base alla AwSV, allegato 1).

nota WGK : La classificazione viene effettuata sulla base dell'ordinanza sulle strutture per la manipolazione di sostanze pericolose per l'acqua (Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen (AwSV)) del 18 aprile 2017 (BGBl 2017, Teil I, Nr. 22, Seite 905).

Classe di stoccaggio (LGK, TRGS 510) : LGK 2B - Generatori aerosol e accendini.

Tabella di stoccaggio congiunto :

LGK 1	LGK 2A	LGK 2B	LGK 3	LGK 4.1A
LGK 4.1B	LGK 4.2	LGK 4.3	LGK 5.1A	LGK 5.1B
LGK 5.1C	LGK 5.2	LGK 6.1A	LGK 6.1B	LGK 6.1C
LGK 6.1D	LGK 6.2	LGK 7	LGK 8A	LGK 8B
LGK 10	LGK 11	LGK 12	LGK 13	LGK 10-13

Stoccaggio congiunto non consentito per : LGK 1, LGK 4.1A, LGK 4.1B, LGK 4.2, LGK 4.3, LGK 5.1A, LGK 5.1B, LGK 5.2, LGK 6.2, LGK 7.

Stoccaggio congiunto con restrizioni consentito per : LGK 2A, LGK 5.1C.

Stoccaggio congiunto consentito per	:	LGK 2B, LGK 3, LGK 6.1A, LGK 6.1B, LGK 6.1C, LGK 6.1D, LGK 8A, LGK 8B, LGK 10, LGK 11, LGK 12, LGK 13, LGK 10-13.
Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV)	:	Non è sottoposto a Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV)

Olanda

Categoria ABM	:	A(2) - tossico per gli organismi acquatici, può avere effetti pericolosi a lungo termine per l'ambiente acquatico
SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen	:	Nessuno dei componenti è elencato
SZW-lijst van mutagene stoffen	:	Nessuno dei componenti è elencato
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Borstvoeding	:	Nessuno dei componenti è elencato
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Vruchtbaarheid	:	Nessuno dei componenti è elencato
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Ontwikkeling	:	Nessuno dei componenti è elencato

Danimarca

Classe per rischio di incendio	:	Classe I-1
Unità di stoccaggio	:	1 litro
Osservazioni sulla classificazione	:	F+ <Aerosol 1>; Per lo stoccaggio di liquidi infiammabili seguire le linee guida per la gestione delle emergenze
Regolamenti Nazionali Danesi	:	I giovani sotto i 18 anni non sono autorizzati ad utilizzare il prodotto

Svizzera

Classe di stoccaggio (LK)	:	LK 2 - Gas liquefatto o pressurizzato

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica
E' stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze in questa miscela:
Dimetiletere
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche

Sezione	Elemento modificato	Note
1.1	Denominazione commerciale	**Modificato**
1.1	UFI - Identificatore unico di formula	**Modificato**
3	Composizione/informazioni sugli ingredienti	**Modificato**
3.2	Commenti (al di sotto della composizione)	**Aggiunto**
16	Indicazioni di modifiche	**Modificato**

Abbreviazioni ed acronimi:

	Testo completo delle frasi H citate in questa scheda di sicurezza. Queste frasi sono riportate a titolo puramente informativo e possono non corrispondere alla classificazione del prodotto.
	N/D = non disponibile
	N/A = non applicabile
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008

Abbreviazioni ed acronimi:	
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
EC50	Concentrazione efficace per il 50% della popolazione testata (concentrazione mediana efficace)
ED	Interferente endocrino
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
IOELV	Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale
LC50	Concentrazione letale per il 50% della popolazione testata (concentrazione letale mediana)
LD50	Dose letale che determina la morte del 50% della popolazione testata (dose letale mediana)
LOAEC	Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
N.A.S.	Non Altrimenti Specificato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Concentrazione prevista priva di effetto
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamento sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
TRGS	Regole Tecniche per le Sostanze Pericolose
COV	Composti Organici Volatili
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK	Classe di Pericolosità per le Acque

Fonti di dati : Le informazioni regolatorie riportate in questa sezione richiamano unicamente le principali prescrizioni specificatamente applicabili al prodotto oggetto della scheda di sicurezza. Questa Scheda di Sicurezza è stata compilata in conformità alla legislazione applicabile dell'Unione europea. Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). (et sequens). Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (et sequens).

Consigli per la formazione : Fornire una formazione adeguata agli operatori professionali per l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), in base alle informazioni contenute in questa scheda di sicurezza. L'uso normale del presente prodotto può avvenire esclusivamente secondo quanto descritto sulla confezione.

Altre informazioni : Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati nella presente scheda di sicurezza senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Flam. Gas 1A	Gas infiammabili, categoria 1A
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili, categoria 3
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Press. Gas	Gas sotto pressione
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Narcosi

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:		
Aerosol 1	H222;H229	Sulla base di dati sperimentali: Forza probante dei dati
STOT SE 3	H336	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2	H411	Metodo di calcolo

Scheda di dati di sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.